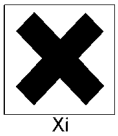
Scheda di sicurezza
CIFOVIR 1

S.p.A.



Scheda di sicurezza del 04/03/2008, revisione 2

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/ DELL' IMPRESA

1.1 Identificazione del preparato:

Nome commerciale: CIFOVIR 1
Codice commerciale: 120224/120451
Tipo di prodotto ed impiego: Fertilizzante – Soluzione di concime NP

.2 Uso della sostanza/del preparato: Fertilizzante – Chelato di ferro

1.3 Identificazione della società/dell'impresa:

CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy
Indirizzo e-mail del responsabile redazione della scheda di sicurezza: info@cifo.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

CIFO SPA- Tel. 051-6655511
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà/simboli:

Xi Irritante

Frasi R:

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R38 Irritante per la pelle.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

30%- 33% Acido fosforico (soluzione al 75%)
N.67/548/CEE: 015-011-00-6 CAS: 7664-38-2 EINECS: 231-633-2
C R34

1,5%-2,5 % Alcool grasso etossilato
CAS: 24938-91-8
Xn R22 R41

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti.
RICORRERE A VISITA MEDICA.
Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO_2, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.2 Immagazzinamento\condizioni di stoccaggio: Conservare in luogo fresco asciutto e ben aerato. Conservare lontano da alimenti. Conservare i recipienti ben chiusi. Evitare di stoccare vicino a possibili fonti di fiamme e/o calore eccessivo. Conservare lontano da materiale combustibile e sostanze chimiche in particolare alcali ed acidi. Non consentire di fumare od usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE /PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Utilizzare maschera protettiva.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Acido fosforico

VLE 8h: 1 mg/m^3 VLE short: 2 mg/m^3 TLV TWA: 0,25 ppm - 1 mg/m^3 TLV STEL: 0,75 ppm - 3 mg/m^3

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Liquido limpido rosso
Odore:	Inodore
pH:	0,5-1,5 (tal quale) / 1,0 - 2,0 (soluzione 1% in acqua)
Punto di fusione:	Non disponibile.
Punto di ebollizione:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile.
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile.
Auto-infiammabilità:	Non infiammabile.
Proprietà esplosive:	Non esplosivo.
Proprietà comburenti:	Non comburente.
Pressione di vapore:	Non disponibile.
Densità relativa:	1,16 - 1,26 g/ml
Idrosolubilità:	Disperdibile in acqua
Liposolubilità:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non disponibile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali. Evitare alte temperature.

Sostanze da evitare:

Basi, alluminio, rame, acciaio leggero, ottone, bronzo, forti ossidanti, stagno e zinco.

Pericoli da decomposizione:

Ossidi di fosforo, se riscaldato, idrogeno da reazione con metalli.In caso di incendio può sviluppare monossido di carbonio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Acido fosforico

LD50 (RABBIT) SKIN: 2740 mg/Kg
LD50 Orale/Ratto: 1530 mg/Kg

UREA 46% PRILLED

LD50 (orale,ratto): 14300 mg/kg
LD50 (orale, topo): 11500 mg/kg

Copolimeri a blocchi di ossido di etilene e propilene

LD50 (orale,ratto): >2000 mg/kg
Irritazione primaria cutanea: Coniglio : non irritante (test di Draize)
Irritazione primaria delle mucose: coniglio : non irritante (test di Draize)

Alcool grasso etossilato

DL50 ORALE RATTO < 2000 mg/kg
DL50 DERMALE RATTO > 2000 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Acido fosforico:Per pesci LC50 100-1000 mg/l.Acido fosforico: Sostanza eutrofizzante. Può essere nociva per gli organismi viventi nell'acqua. Evitare di scaricarla sulle acque di superficie. Può essere rimossa dall'acqua con l'aggiunta di prodotti chimici.

Alcool grasso etossilato:Daphnia: EC50 (daphnia magna): > 1 mg/l.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

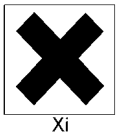
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99
e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Numero ONU:	-
ADR-Classe:	-
ADR-Numero superiore:	-
ADR-Shipping Name:	-
ADR-Label:	-
ADR-Packing Group:	-
Ferroviario (RID):	-
Marine pollutant:	No
IMDG-Numero ONU:	-
IMDG-Classe:	-
IMDG-Technical name:	-
IMDG-Packing group:	-
IMDG-Label:	-
IMDG-EMS:	-

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).



Xi

Simboli:
Xi Irritante
Frasi R:
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R38 Irritante per la pelle.
Frasi S:
Contiene 30% - 33% Acido Fosforico (soluzione al 75%).
S18 Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.
S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S37/39 Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:
Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):
Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).
D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). e succ. modif. ed integraz.
D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).
D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)
ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).
Regolamento CE N. 1907/2006 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.
Valutazione della sicurezza per la sostanza (o per una sostanza in quanto componente di un preparato): /
Legge Fertilizzanti D.Lgs. 217/2006 e Reg. 2003/2003
Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.
Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.
Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed intergraz.
Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.
Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:
R34 Provoca ustioni.
R22 Nocivo per ingestione.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:
1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12.INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

16.ALTRE INFORMAZIONI

Adattamento in base al Regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Treshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.